

Commissario Errigo sollecita interventi nelle ex aree industriali di Crotona e Cassano

Data: 10 maggio 2024 | Autore: Redazione



SIN Crotona - Cassano e Cerchiara di Calabria: Il Commissario Straordinario Errigo chiede un intervento in alcune delle ex aree industriali auspicando una doverosa collaborazione e cooperazione da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il Commissario Straordinario delegato di Governo, Prof. Gen. B.(ris) Emilio Errigo, ravvisando i presupposti di necessità e urgenza, ha chiesto alle componenti specializzate ambientali dei Comandi e Reparti dell'Arma dei Carabinieri e al personale di ISPRA-SNPA, ARPACAL SOGESID S.p.A. e ASP Crotona un intervento nelle ex aree industriali ricadenti nel perimetro SIN.

In particolare, tale intervento dovrebbe svolgersi presso le aree perimetrate interne ed esterne dell'ex SASOL S.p.A./Kroton Gres 2000.

L'intervento richiesto, come stabilito dal DPCM 14 settembre 2023, mira ad una efficace realizzazione degli interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel Sito contaminato di Interesse Nazionale (SIN), **non potendo escludere che possano essere ancora presenti residui dei processi di produzione industriale contaminanti e inquinanti nei suoli, sottosuoli e nelle acque di falda nell'area;** l'area oggetto dell'intervento è adiacente alle aree di proprietà di Eni Rewind S.p.A. ed Edison S.p.A., indicate nel progetto presentato e approvato con Decreto MASE n. 27 del 01 agosto 2024.

È convinzione del Commissario Straordinario che l'urgenza degli interventi è giustificata dal sempre più crescente timore dei cittadini di Crotona per l'enorme quantità, qualità e pericolosità dei rifiuti

presenti da molti decenni, in tutte le aree perimetrare del SIN e, non solo, per quelle situate fronte mare e alla foce del fiume Esaro.

Questa percentuale di rifiuti, devono e (non possono) essere rimossi in sicurezza e conferiti presso idonei impianti di conferimento e trattamento autorizzati, esistenti sul territorio nazionale o, se consentito dalla legge, esportati e trasferiti in territorio estero nel rispetto della legislazione europea e internazionale.

La messa in sicurezza dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, ovunque esistenti e presenti è un doveroso atto obbligatorio previsto dalla legge.

Allo stato attuale, si ritengono sanabili le divergenze procedurali amministrative tra le pubbliche amministrazioni coinvolte che non permettono di proseguire celermente le già decretate attività realizzative degli interventi progettati e approvati con Decreti Direttoriali dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Queste divergenze, ad onor del vero, riguardano solo una determinata area (le cosiddette discariche fronte mare) e rappresentano soltanto la punta di un iceberg; una piccola parte del lavoro di bonifica e riqualificazione che deve essere portato a termine a Crotona comprendente anche le aree CIC, le aree a mare, la zona archeologica.

La salute pubblica, la protezione e difesa dell'ambiente, come espressamente previsto dagli articoli 9, 32, 41 e 117 della Costituzione della Repubblica Italiana, sono fondamentali diritti costituzionali e come tali, inviolabili e da difendere con ogni mezzo.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/sin-crotona-cassano-e-cerchiara-di-calabria-il-commissario-straordinario-errigo-chiede-un-intervento-in-alcune-delle-ex-aree-industriali-auspicando-una-doverosa-collaborazione-e-cooperazione-da-parte-delle-pubbliche-amministrazioni/141931>